

## COMUNICATO STAMPA

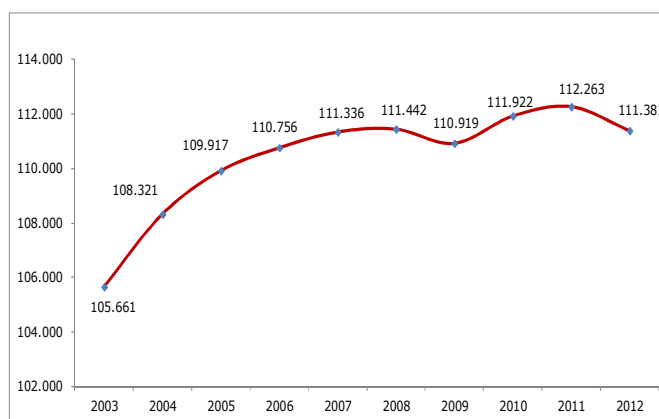
### RESISTONO LE IMPRESE FEMMINILI: NEL 2012 IN PIEMONTE AMMONTANO A 111.381, IL 24,1% DEL TOTALE DATO SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE DEL 23,5%

Nel 2012 il **numero delle imprese femminili**<sup>1</sup> registrate presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi risulta pari a **111.381** unità, per un tasso di crescita su base annua del **-0,27%**.

La fase recessiva iniziata a partire dalla fine del 2011 e protrattasi per tutto il 2012, come accaduto per il sistema imprenditoriale nel suo complesso, ha messo a dura prova anche la base imprenditoriale femminile piemontese. Ciononostante, **le imprese femminili piemontesi continuano a mantenere stabile la loro quota sul totale delle imprese registrate, pari al 24,1% nel 2012**, incidenza lievemente superiore rispetto a quella nazionale (23,5%). Delle 111.381 imprese femminili, 8.108 sono straniere<sup>2</sup> (in aumento rispetto all'anno precedente) e 12.585 "under 35"<sup>3</sup> (in diminuzione rispetto al 2011).

*"La sostanziale tenuta delle imprese femminili di fronte a questa crisi - ha detto **Ferruccio Dardanello**, Presidente di Unioncamere Piemonte - dimostra che le donne sanno affrontare con straordinaria energia anche le difficoltà maggiori. Di certo portano con sé una determinazione, un bagaglio di competenze e stili imprenditoriali differenti rispetto agli uomini. Purtroppo sono ancora molti gli ostacoli che limitano le donne nell'esprimere appieno la propria creatività e professionalità nel mondo del lavoro, anche se il loro contributo si fa sentire da sempre nelle tante imprese familiari che caratterizzano il nostro tessuto produttivo. Credo che l'agenda del nuovo governo dovrà porre una grande attenzione a tutti quegli strumenti, innanzitutto di welfare ma anche di tipo finanziario, che possono sempre di più spingere le donne a fare impresa. Il sistema camerale nazionale e regionale ha investito da oltre dieci anni in questa direzione e continuerà a farlo, rafforzando i Comitati per l'imprenditoria femminile presenti e attivi sul territorio all'interno di ogni Camere di commercio".*

#### Imprese femminili registrate in Piemonte



Dati al 31/12 di ogni anno

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

<sup>1</sup> In generale si considerano **femminili** le imprese individuali la cui titolare sia donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci sia costituito da donne oppure le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori sia donna.

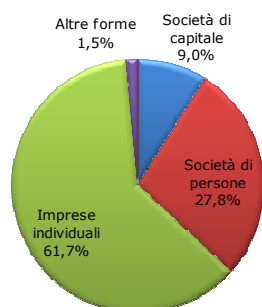
<sup>2</sup> In generale si considerano **straniere** le imprese individuali il cui titolare sia nato in un paese estero, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci sia costituito da persone nate in un paese estero oppure le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori sia nato in un paese estero.

<sup>3</sup> In generale si considerano **giovanili** le imprese individuali il cui titolare abbia meno di 35 anni ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci abbia meno di 35 anni oppure le società di capitali in cui la media dell'età dei soci e degli amministratori sia inferiore allo stesso limite d'età.

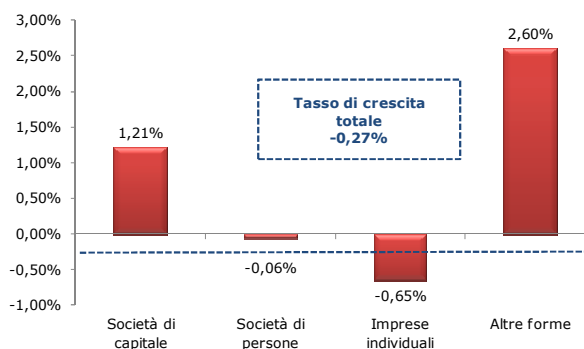
**A livello strutturale**, le imprese femminili, come avviene per le imprese totali registrate, si costituiscono prevalentemente sotto forma di **imprese individuali (61,7%)** e di **società di persone (27,8%)**, mentre soltanto il **9,0%** predilige la forma delle **società di capitale** (quota in lieve aumento rispetto a quella registrata a fine dicembre 2011, quando era pari all'8,8%) e l'**1,5%** quella delle **altre forme** (classe di natura giuridica in cui sono comprese le cooperative e i consorzi).

**Dall'analisi della dinamica rispetto a fine dicembre 2011**, si evidenzia la buona performance realizzata dalle **società di capitale (+1,21%)** e dalle **altre forme (+2,60%)**; mentre risulta negativa la dinamica delle **società di persone (-0,06%)** e delle **imprese individuali (-0,65%)**.

**Imprese femminili registrate per forma giuridica**  
Al 31 dicembre 2012



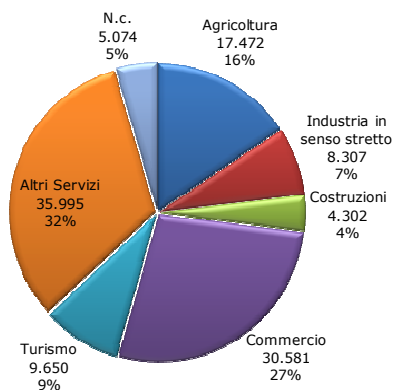
**Tasso di crescita per forma giuridica**  
31 dicembre 2012/31 dicembre 2011



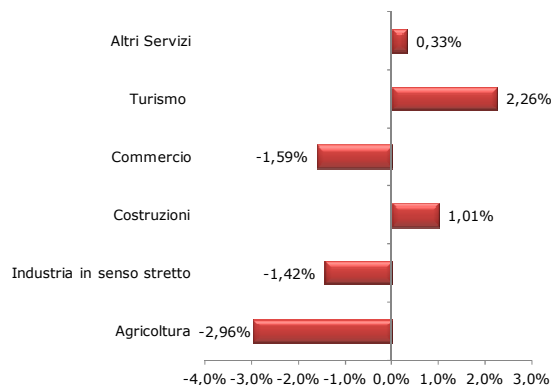
Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Valutando le **variazioni annuali dello stock** di imprese femminili registrate **per settore di attività economica** si osserva come il comparto del **turismo** abbia registrato la variazione percentuale positiva più consistente (**+2,26%**), seguito dalle **costruzioni (+1,01%)** e dagli **altri servizi (+0,33)**, mentre sono negative le variazioni rilevate dall'**agricoltura (-2,96%)**, dal **commercio (-1,59%)** e dall'**industria in senso stretto (-1,42%)**.

**Imprese femminili registrate per settore**  
Al 31 dicembre 2012



**Variazione % di stock per settore**  
31 dicembre 2012/31 dicembre 2011

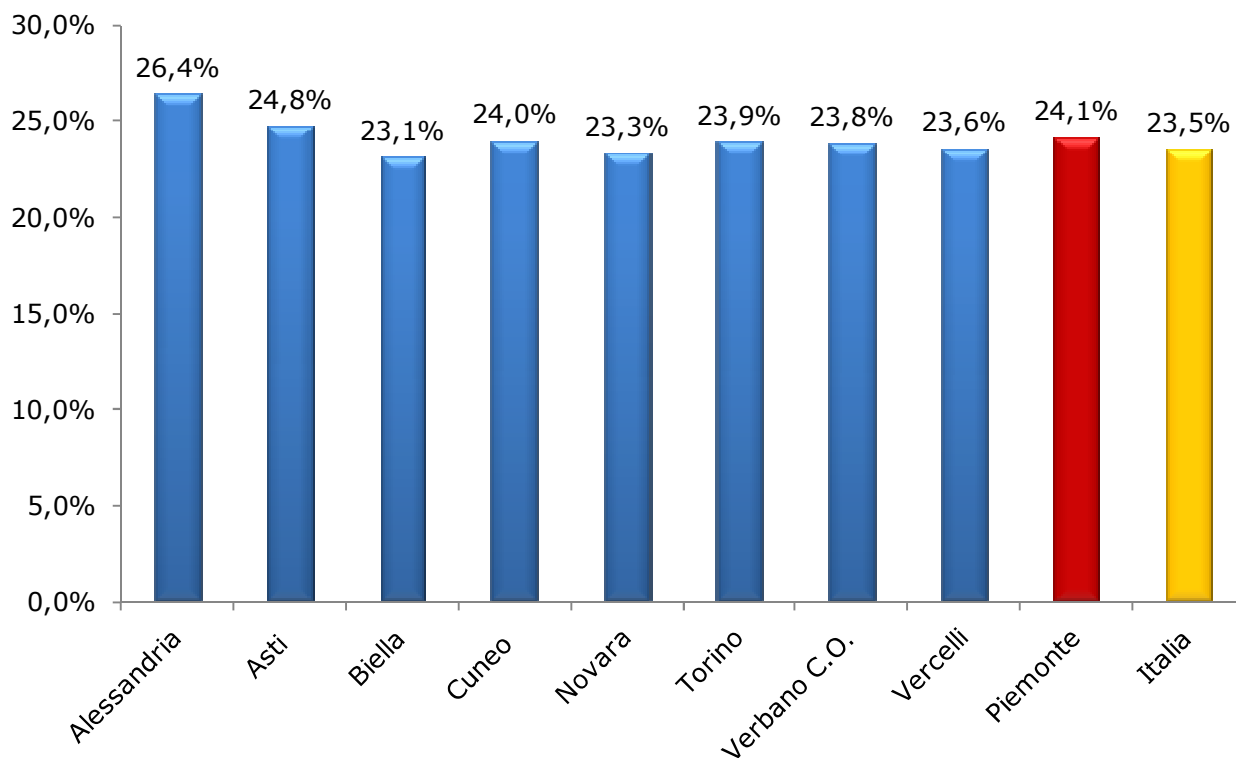


Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

A livello **territoriale** emerge come le imprese femminili si distribuiscano in modo sostanzialmente omogeneo nelle province piemontesi: risulta, infatti, ridotta la differenza che intercorre tra Biella e Alessandria, vale a dire le province in cui si concentrano, rispettivamente, la minore e la maggiore incidenza di imprese femminili sul totale imprese registrate.

### Incidenza delle imprese femminili sul totale imprese registrate per provincia

*Dati al 31 dicembre 2012*



*Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere*

Torino, 7 marzo 2013

Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 - email: [ufficio.stampa@pie.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@pie.camcom.it) - [Twitter @Unioncamere\\_Pie](#)